



## Sommario

1. Oggetto e scopo
2. Campo di applicazione
3. Elenco dei destinatari
4. Responsabilità
5. Acronimi e definizioni
6. Contenuto
  - 6.1 Diagramma di flusso
  - 6.2 Descrizione delle attività
7. Indicatori
8. Documenti di riferimento

Rev.	0	Firma	Data 04/04/2011
Preparato:	Verificato:	Approvato:	
Franco Brasca, Carla Martinotti	Carla Martinotti	Simonetta Nieri	



## 1. Oggetto e scopo

La presente procedura definisce le modalità con cui vengono rilasciate le esenzioni per patologia agli aventi diritto. L'obiettivo principale è quello di uniformare il più possibile i comportamenti di tutti gli operatori interessati al fine di garantire ai cittadini equità di trattamento in qualsiasi sede operativa aziendale si rivolgano. Ci si propone inoltre di facilitare e semplificare il percorso del cittadino che necessita di esenzione per le malattie croniche ed invalidanti.

## 2. Campo di applicazione

La presente procedura viene applicata al fine di rilasciare agli aventi diritto un attestato di esenzione per malattie croniche ed invalidanti.

Le normative nazionali e regionali identificano le condizioni di malattia e le relative prestazioni di assistenza sanitaria specialistica esentate. Tali prestazioni rispondono a criteri di appropriatezza e di efficacia ai fini del monitoraggio dell'evoluzione della malattia e della prevenzione di ulteriori aggravamenti. Per alcune particolari malattie e condizioni, allo scopo di salvaguardare situazioni complesse e non standardizzabili, non sono precisate le singole prestazioni erogabili in esenzione: in tali casi sarà il medico prescrittore che le individuerà in relazione alle particolari condizioni cliniche dell'assistito.

E' inoltre prevista l'esenzione per i farmaci correlati alla patologia qualora gli assistiti presentino una predeterminata situazione reddituale, per tutti è possibile la prescrizione di 3 confezioni di farmaci per ricetta.

In alcuni casi sono fissati limiti temporali di validità dell'esenzione.

## 3. Elenco dei destinatari

La presente procedura sarà diffusa a tutti gli operatori interessati al rilascio dell' esenzione. Sarà inoltre resa disponibile sul sito aziendale sia per i Medici e Pediatri di Famiglia, sia per le strutture di ricovero e cura interessate .

Per i cittadini è prevista un' informativa semplificata disponibile sul sito aziendale e presso i centri servizi aziendali.

#### 4. Responsabilità

Il diritto all'esenzione è riconosciuto dall'ASL di residenza dell'assistito sulla base di una certificazione attestante la presenza della condizione morbosa. Le certificazioni valide per il riconoscimento del diritto all'esenzione devono riportare la diagnosi e possono essere rilasciate da:

- Aziende Sanitarie Locali
- Aziende Ospedaliere
- Strutture accreditate e a contratto con il SSN
- Istituti di ricerca (IRCCS) a carattere pubblico o privato (D.Lgs: 269/93 – art. 1)
- Enti di ricerca (Legge 833/78 – art. 40)
- Istituti di ricovero ecclesiastici classificati (art. 41 Legge 833/78)
- Istituzioni a carattere privato e gli Istituti di ricovero ecclesiastico non classificati, riconosciuti dalle Regioni (art. 43 Legge 833/78)
- Istituzioni sanitarie pubbliche di Paesi appartenenti all'Unione Europea

Sono altresì valide ai fini del riconoscimento dell'esenzione:

- certificazioni rilasciate da commissioni mediche degli ospedali militari
- copia della cartella clinica rilasciata dalle strutture di cui sopra
- copia del verbale redatto ai fini del riconoscimento di invalidità
- copia della cartella clinica rilasciata da Istituti di ricovero accreditati e operanti nell'ambito del SSN

Si segnala da ultimo che, sulla base di accordi locali, è stata data ai Medici di Famiglia che lo ritengono opportuno, la possibilità di certificare direttamente, limitatamente ai propri assistiti e secondo criteri condivisi, la presenza di diabete mellito e di ipertensione arteriosa senza danno d'organo.

Le condizioni di ipotiroidismo grave ed epilessia possono invece essere certificate dal Medico di Famiglia solo in caso di rinnovo degli attestati, il primo rilascio resta subordinato all'accesso specialistico.

Quanto sopra in coerenza con le indicazioni regionali (DGR 26/11/2008 n°8/8501) nella prospettiva di semplificare l'iter procedurale connesso all'attestazione del diritto all'esenzione.

Di seguito sono evidenziate le figure professionali e le attività connesse al rilascio ed al rinnovo della tessera di esenzione per patologia cronica. Il processo prevede la partecipazione sia di personale facente capo all'ASL, sia di soggetti esterni.

#### 4.1 Rilascio esenzione per patologia

Figure professionali	Attività
<p>Personale amministrativo dei centri servizi operanti presso gli "uffici di scelta /revoca"</p> <p>Medico dei centri servizi</p>	<p>Il personale amministrativo rilascia direttamente il tesserino di esenzione al cittadino residente o domiciliato nei comuni della Provincia di Pavia ,dietro presentazione di idonea certificazione specialistica attestante la patologia, e la relativa codifica, in modo chiaro ed inequivocabile.</p> <p>Qualora la documentazione prodotta non consenta al personale amministrativo una chiara identificazione della codifica della patologia esentabile e/ o dell'eventuale limitazione temporale, è prevista una valutazione da parte del medico del centro servizi che, se necessario, si confronta direttamente col certificatore per acquisire le informazioni mancanti Quanto sopra al fine di evitare all'assistito ogni inutile disagio.</p>
<p>Specialisti operanti presso le strutture indicate al punto 4.</p>	<p>Lo specialista deve rilasciare all'assistito idonea certificazione attestante le generalità dell'assistito, il Codice Fiscale, la diagnosi , la codifica di esenzione della patologia e la validità temporale della condizione esentata. Il certificato deve inoltre consentire di identificare il prescrittore e la struttura in cui opera.</p>
<p>Medico di Famiglia</p>	<p>Il Medico di Famiglia ha la possibilità, qualora lo ritenga opportuno, di certificare direttamente, limitatamente ai propri assistiti e secondo criteri condivisi, la presenza di diabete mellito e di ipertensione arteriosa senza danno d'organo.</p>

#### 4.2 Rinnovo esenzioni per patologia

Nel caso del rilascio di attestati con validità temporale limitata, è prevista una rivalutazione periodica delle condizioni cliniche dell'assistito, per accertare il mantenimento della sussistenza dei requisiti che giustificano l'esenzione.

Possono configurarsi due distinte linee di attività a seconda che l'assistito abbia o meno effettuato, nel corso dell'arco temporale previsto, (generalmente un biennio - DGR IX/937 del 01/12/2010), le prestazioni esenti specificatamente individuate dalla norma per il corretto monitoraggio della patologia. Le informazioni sono desunte dalla banca dati assistito aziendale (BDA).

Nel primo caso il rinnovo della tessera viene effettuato d'ufficio, nel secondo caso l'assistito dovrà presentarsi presso i centri servizi munito di idonea documentazione, così come descritto al punto 4.1: l'iter procedurale risulta, in questo caso, sovrapponibile a quanto previsto in caso di rilascio della tessera di esenzione.

Personale coinvolto	Attività	
Personale amministrativo UOC SIA e controllo di gestione	Si procede periodicamente a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• estrarre i nominativi dei pazienti in possesso di esenzione per patologia con limiti temporali</li> <li>• identificare gli assistiti che , nel corso del precedente arco temporale previsto per la specifica patologia,(generalmente un biennio) hanno effettuato almeno una delle prestazioni specialistiche previste in esenzione e trasmetterne i nominativi ai competenti uffici amministrativi</li> <li>• identificare gli assistiti che , nel corso del precedente arco temporale previsto per la specifica patologia, (generalmente un biennio)non hanno effettuato alcuna prestazione prevista in esenzione e pubblicarne i nominativi sul sito aziendale, nell'area riservata ai singoli Medici di Famiglia</li> </ul>	
Personale amministrativo dei centri servizi	<b>Assistito che risulta aver effettuato almeno una prestazione esente correlata alla patologia</b>	<b>Assistito che non risulta aver effettuato alcuna prestazione esente correlata alla patologia</b>
	Verifica su programma NAR di: esistenza in vita, residenza ed effettivo mancato rinnovo dell'esenzione, emissione della tessera di esenzione. L'attestato sarà reso disponibile all'assistito.(tramite spedizione postale ...)	
Medico DCP		Informazione al Medico di Famiglia in merito alla pubblicazione dell'elenco degli assistiti che potrebbero necessitare di miglior controllo della patologia cronica di cui risultano affetti.
Medico di Famiglia		Sensibilizzazione del proprio assistito ,ove ritenuto opportuno, in merito alle ripercussioni negative sulla propria salute che potrebbero determinarsi in caso di inadeguato monitoraggio della patologia ed eventuale avvio della procedura di rinnovo della esenzione.

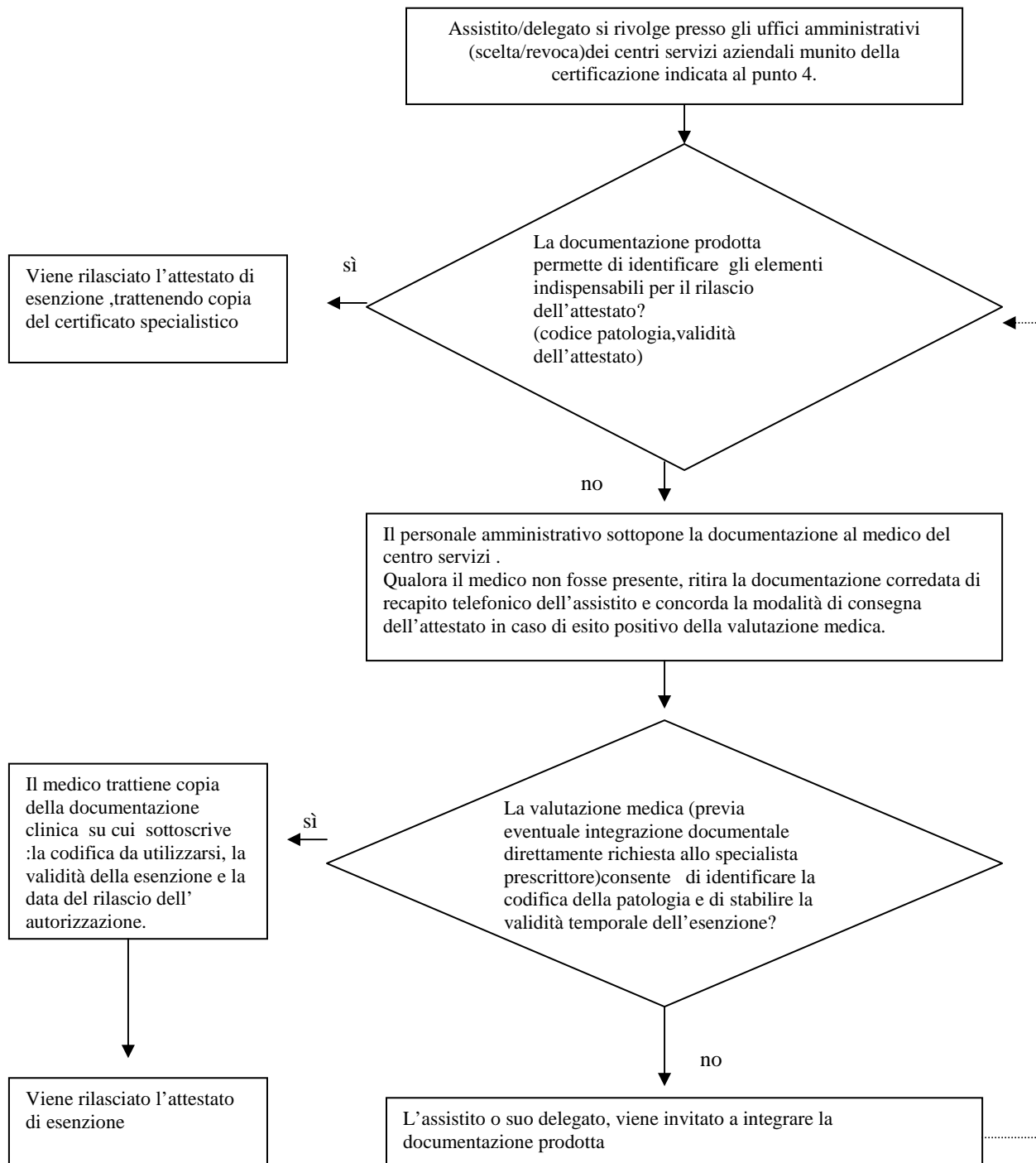
## 5. Acronimi e definizioni

DM	Decreto Ministeriale
DGR	Delibera di Giunta Regionale
Dlgs	Decreto legislativo
UOS	Unità operativa semplice
UOC	Unità operativa complessa
BDA	Banca Dati Assistito
SIA	Servizio Informativo Aziendale
SSN	Sistema sanitario Nazionale
NAR	Nuova anagrafe regionale
DCP	Dipartimento Cure Primarie

## 6. Contenuti

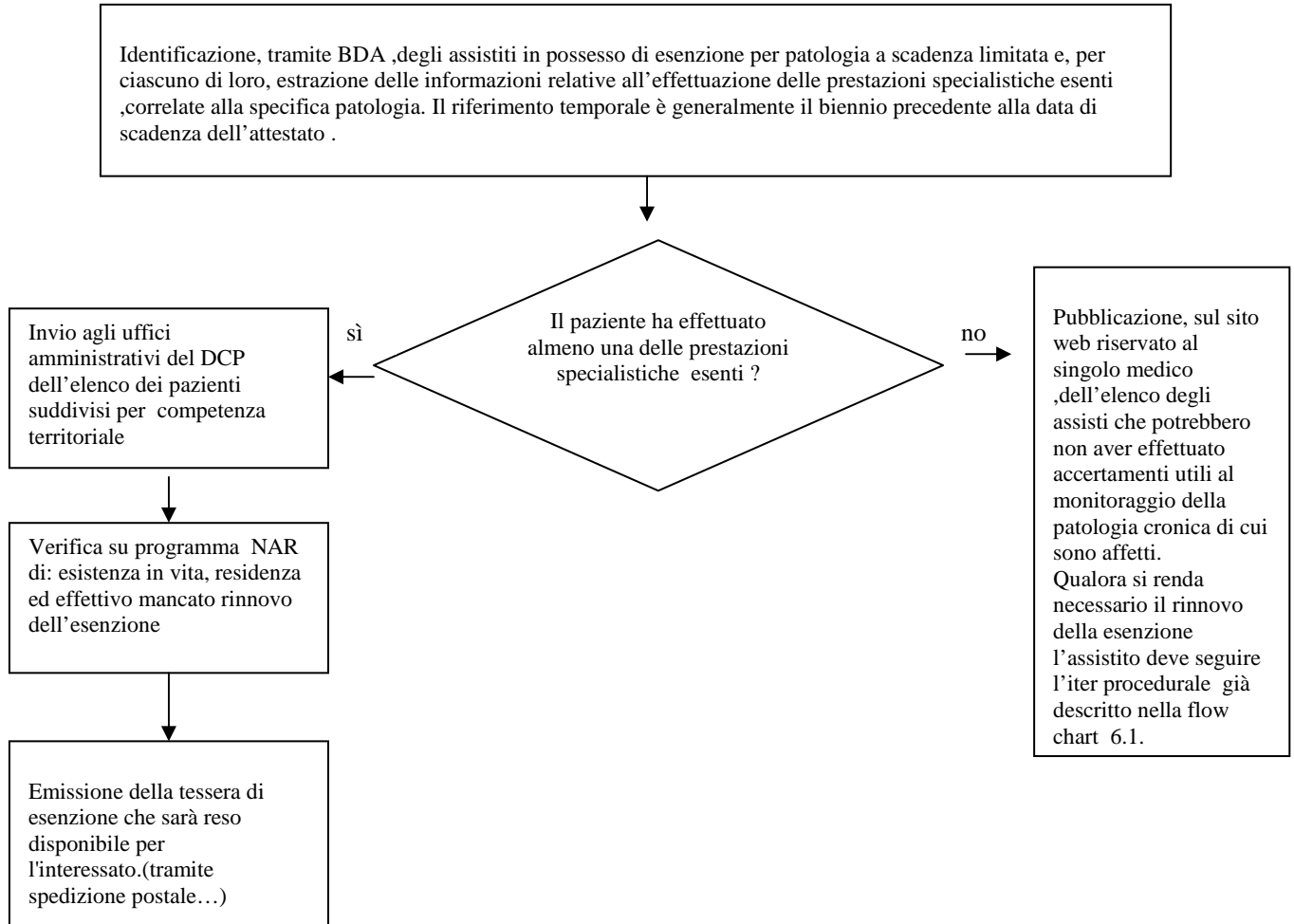
Nella flow chart 6.1 è rappresentato il percorso dell'assistito che necessita del rilascio dell'attestato di esenzione per patologia cronica, la flow chart 6.2 illustra le modalità di rinnovo degli attestati a validità limitata, nei casi in cui le informazioni contenute nella BDA consentano il rinnovo d'ufficio dell'esenzione.

### 6.1 Flow Chart Percorso del paziente che necessita di esenzione per patologia\*



\*la flow chart descrive anche l'iter procedurale previsto nel caso non sia possibile un rinnovo delle esenzioni utilizzando le informazioni contenute nella BDA

## 6.2 Flow chart Procedura per il rinnovo delle esenzioni per patologia con validità limitata



## 7. Indicatori

INDICATORE	METODO DI CALCOLO	FONTE DATI	RESP.	FREQUENZA
<p>Riesame, nell'ambito di incontri di confronto fra i medici autorizzatori del DCP, della documentazione clinica di supporto al rilascio delle esenzioni per patologia. Il riesame è finalizzato a promuovere omogeneità di comportamento</p> <p>N° riesami &gt;50</p>	<p>Estrazione a campione, presso gli archivi di tutti i centri servizi, delle pratiche che saranno oggetto di riesame</p>	<p>Documentazione agli atti dei centri servizi</p>	<p>Responsabile UOS Assistenza specialistica e forniture protesiche</p>	<p>Annuale</p>
<p>Verifiche su programma NAR dei dati contenuti negli elenchi elaborati tramite BDA (vedi flow chart 6.2)</p> <p>N° di assistiti controllati rispetto al totale &gt;90%</p>	<p>Conteggio del numero di assistiti controllati rispetto agli elenchi pervenuti ai centri servizi</p>	<p>Documentazione agli atti dei centri servizi</p>	<p>Medici dei centri servizi</p>	<p>Trimestrale</p>

## 8. Principali documenti di riferimento

- D.M. 1/02/ 1991
- D.lgs 29/04/'98 n°124
- D.M.28/05/1999 n°329
- D.M.21/05/2001 n°296
- Circolare 63 San/99
- Circolare 86 San/91
- Circolare n°13 del 13/12/2001 Ministero della Salute
- DGR VII/18475 del 30/07/04
- LR 33/2009
- DGR VIII/8501 del 26/11/2008
- DGR IX/937 del 01/12/2010